CONSORZIO BOSCHI CARNICI

Azienda Speciale Consorziale

CONVENZIONE

Stipulata ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 2, e dell'art. 25 della Legge 142/1990 con rogito 20 aprile 1995, n. 22149 di rep. e atto aggiuntivo 11.12.1998, n. 29768 di rep. del notaio dott. Romano Lepre di Tolmezzo

A r t . 1

Ricostituzione del Consorzio "Boschi Carnici"

1. Con la presente convenzione si provvede alla formale ricostituzione del Consorzio denominato "Boschi Carnici", nel prosieguo denominato con la sola denominazione "Consorzio", avente sede in Tolmezzo, trasformandolo e adeguandolo ai principi fissati dalla legge 8 giugno 1990 n. 142.
2. Fa parte integrante e sostanziale della presente convenzione, lo Statuto del Consorzio, che disciplina l'ordinamento ed il funzionamento, che si allega ad integrare il presente atto sotto la lettera Y).
3. Il Consorzio così ricostituito e trasformato è la continuazione giuridica del precedente ente.
4. Gli enti stipulanti si impegnano al rispetto integrale della presente convenzione, quale unico atto regolante i reciproci rapporti in ordine al Consorzio in argomento.
5. Ogni modificazione dei rapporti comporterà l'adeguamento della presente convenzione, nel rispetto delle modalità previste dalla legge.

A r t . 2

Fini e oggetto del Consorzio

- I. Il Consorzio Boschi Carnici, riconosciuto ai sensi della legge regionale 28 agosto 1991, n. 36 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, concorre in armonia con le previsioni del piano regionale di sviluppo, al sostegno e alla promozione dell'economia montana e forestale di cui all'art. 4, n. 2 dello Statuto speciale di autonomia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il Consorzio ha per scopo la gestione tecnica ed economica dei boschi e dei pascoli acquistati dal demanio dello Stato, giusta contratto approvato con il n. 10 dell'art. 1 della legge 2 luglio 1875 n. 2566, come da strumento ricevuto il 31 agosto 1874 della Prefettura di Udine, beni pubblici appartenenti pro-indiviso ai Comuni consorziati.
3. Il Consorzio cura l'acquisto di terreni ad incremento della proprietà originaria di cui al comma 2, nel rispetto delle forme e dei procedimenti della legislazione regionale. Svolge altresì, compiti di aggiornamento e di assistenza tecnico-forestale ed agraria nell'ambito del proprio circondario, avvalendosi del personale tecnico dipendente.

A r t . 3

Enti Consorziati

1. Fanno parte del Consorzio i Comuni di Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sotto, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Socchieve, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis e Villa Santina.
2. Il Comune di Ovaro rappresenta anche l'ex Comune di Mione.

A r t . 4

Durata del Consorzio

Gli Enti stipulanti convengono di fissare la durata del Consorzio in anni 50, a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

2. La durata del Consorzio potrà essere rideterminata anche con espressa proroga di un nuovo termine certo, attraverso la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo della convenzione o con la modifica della stessa, nel rispetto delle procedure previste dalla legge.

A r t . 5

Quote di partecipazione

1. La quota di partecipazione è fissata nella misura di 1/19 per ciascun Comune partecipante, salvo il Comune di Ovaro a cui spetta la quota di 2/19, in ragione della rappresentanza dell'ex Comune di Mione.
2. La ripartizione delle quote comporta la responsabilità in ragione delle medesime, e determina la composizione dell'Assemblea.
3. Gli eventuali utili del Consorzio che fossero accertati in sede di approvazione del conto consuntivo, dovranno essere ripartiti secondo le modalità fissate dall'art. 33 comma 4 dello Statuto.

A r t . 6

Forme di consultazione e trasmissione atti fondamentali

1. Gli organi del Consorzio assicurano la massima informazione agli enti consorziati.
2. Gli atti fondamentali del Consorzio sono trasmessi ai Comuni consorziati, secondo la disciplina e le modalità previste dallo Statuto.
3. L'Assemblea del Consorzio rappresenta la forma di consultazione degli enti consorziati.
4. I Comuni aderenti assicurano agli organi del Consorzio la massima collaborazione ed informazione per lo svolgimento ottimale delle attività del Consorzio medesimo.

A r t . 7

Conferimenti e rapporti finanziari

1. Il Consorzio informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.
2. Gli enti consorziati conferiscono il capitale di dotazione.
3. Per l'attuazione delle finalità previste dall'art. 2 dello Statuto del Consorzio, potranno essere previsti anche trasferimenti correnti da parte dei Comuni consorziati, secondo le quote di partecipazione previste dall'art. 5 della presente Convenzione.

A r t . 8

Obblighi reciproci e garanzie

1. Il Consorzio presenterà ai Comuni consorziati, prima dell'approvazione, lo schema del bilancio di previsione e della relazione previsionale e programmatica. Parimenti presenterà ai Comuni consorziati, dopo aver approvato il conto consuntivo, una relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente, da cui sia evidenziato il risultato economico-finanziario della gestione.
2. Gli eventuali utili del Consorzio, che fossero accertati in sede di approvazione del conto consuntivo, potranno essere ripartiti tra i Comuni consorziati, secondo le quote di partecipazione fissate dall'art. 5 della presente Convenzione.
3. Le eventuali perdite del Consorzio che fossero accertate in sede di approvazione del conto consuntivo, verranno ripianate dai Comuni consorziati, secondo le quote di partecipazione fissate dall'art. 5 della presente convenzione. I Comuni consorziati dovranno versare la propria quota entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione dell'entità delle perdite e della relativa quota.

A r t . 9

Arbitrato

Le controversie che dovessero sorgere tra gli enti consorziati in ordine al Consorzio, sono demandate ad un Collegio di tre arbitri, nominati uno ciascuno dalle parti interessate ed il terzo, con funzioni di Presidente, di comune accordo, tra due nominativi o in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Tolmezzo.

Il collegio arbitrale viene presieduto da un componente scelto d'intesa tra le parti o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Tolmezzo.

Il Presente articolo trova applicazione anche per le controversie tra gli enti e il Consorzio.

A r t . 10 (1)

Modifiche della Convenzione e dello Statuto

1. *Le eventuali modifiche della presente convenzione devono seguire le medesime procedure seguite per l'approvazione e la sottoscrizione.*
2. *Le modifiche dello Statuto che non siano in contrasto con la convenzione e che non ne comportino l'adeguamento sono deliberate dall'Assemblea consorziale.*

4. *L'iniziativa della modifica della convenzione spetta anche all'Assemblea che, con deliberazione motivata, esprime le proprie proposte ai Comuni consorziati.*

Art. 11

Norma transitoria per la ricostituzione degli organi del Consorzio

1. Entro quindici giorni dall'entrata in vigore dello Statuto, il Sindaco di Ovaro provvede alla convocazione straordinaria dell'Assemblea consortile per l'elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, presiedendo le riunioni. A tal fine il Segretario del Consorzio predispone e mette a disposizione del Sindaco di Ovaro gli atti e la documentazione necessaria.
2. Fino all'elezione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio di Amministrazione, restano in carica i precedenti organi, come disciplinati e nominati in forza della previgente disciplina, limitatamente all'ordinaria amministrazione e senza poteri di convocazione dell'Assemblea consortile.
3. Entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, l'Assemblea consortile provvede ad eleggere il nuovo organo di revisione dei conti.
4. Gli altri organi del Consorzio già esistenti sono confermati, fino ad eventuali nuove determinazioni dell'Assemblea consortile.

A r t . 1 2 (1)

Ricostituzione del Consorzio ed entrata in vigore della convenzione e dello statuto

1. Il Consorzio si intende revisionato, attraverso la sua trasformazione, dal trentesimo giorno successivo alla data della firma della convenzione, previa deliberazione di adozione del presente statuto da parte dell'Assemblea del Consorzio Boschi Camici, ricostituito con decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le foreste — D.G.E.M.F. Div. XI — n.18340 del 12.5.1959, a norma dell'art. 9, lettera f), del vigente statuto. Tale assemblea verrà all'uopo convocata dal Presidente del Consorzio che di tale necessità prende atto.
2. Alla medesima data di cui al comma 1., entra in vigore lo statuto, che viene trasmesso all'Assemblea Regionale per la sua pubblicazione nel bollettino Ufficiale della Regione.
3. *Le future modifiche della convenzione entreranno in vigore alla data della firma del relativo atto aggiuntivo. Le modifiche della convenzione nonché quelle dello statuto saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione. (1)*
4. Entro quindici giorni dalla sottoscrizione, la convenzione o gli atti aggiuntivi, unitamente allo statuto o alle sue modificazioni, sono pubblicati all'albo pretorio di ogni Comune Consorziato e di quello del Consorzio, per la durata di giorni quindici.

Il Segretario del Consorzio invia copia di tali atti alla Direzione regionale per le autonomie locali, alla Direzione Regionale delle Foreste e dei Parchi e alla Prefettura di Udine.

(1) atto aggiuntivo 11.12.1998 n. 29768 di rep